

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Offese fuorionda in consiglio a Legnano, Radice: «Non sono stati fatti nomi ma “il re è nudo”»

Valeria Arini · Tuesday, January 2nd, 2024

Sulla richiesta di dimissioni del presidente del consiglio Umberto Silvestri, dopo le offese pronunciate fuorionda, interviene il sindaco **Lorenzo Radice** che, in occasione del bilancio di fine anno, ha dichiarato: «La seduta era finita, ed è stato il classico “fuori onda”, ma questo non giustifica il fatto che tutti dobbiamo imparare a usare parole più opportune. Detto ciò sono andato ad ascoltare la registrazione. **Il presidente del consiglio non ha fatto nessun nome ma c'è stata comunque una difesa d'ufficio nei confronti del consigliere Francesco Toia** da parte del suo gruppo. Eppure quella sera c'erano altri assenti tra i banchi della minoranza».

Da qui la riflessione del primo cittadino che invita «a farsi delle domande». «È talmente evidente che all'interno del consiglio c'è un problema che ha un nome e un cognome che questo ci deve imporre una domanda. Ogni volta che quel consigliere si siede in aula si crea uno stato di agitazione, tensione e nervosismo. **Il fatto che il suo gruppo abbia subito tirato fuori il suo nome significa che sappiamo benissimo tutti che “il re è nudo”».**

Radice ammette anche che certe reazioni non sono opportune: «A turno tutti sbagliamo – dichiara – ma certe reazioni, che considero sbagliate, sono figlie di un clima che viene sapientemente creato e gestito. **Le dimissioni il presidente del consiglio farebbe bene a darle se un minuto prima le desse chi causa quel clima in consiglio comunale.** Lo stesso vale per le scuse. Credo occorra una presa di coscienza da parte di quel clima lo crea».

This entry was posted on Tuesday, January 2nd, 2024 at 8:09 pm and is filed under [Legnano](#), [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.